



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"LEONARDO DA VINCI-CARDUCCI "**

VIA FERDINANDO DI GIORGI, 48 - 90145 PALERMO

TEL. 0917285152- FAX 0916764885

Cod. Fiscale 80012580827

e-mail: paic8ak004@istruzione.it - sito web: www.icdavincicarducci.edu.it

Prot. n. _____

Palermo, *li*

Oggetto: Proroga chiusura dell'istituzione scolastica a seguito di pandemia coronavirus (COVID-19).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;
- VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 279/08.03.2020;

VISTO	l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale <i>la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro <u>a ogni rapporto di lavoro subordinato</u>, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;</i>
CONSIDERATO	che lo <i>smart working</i> è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto allo studio.
VISTA	la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito <i>l'obiettivo di <u>limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;</u></i>
VISTO	l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale <i><u>le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.</u></i> Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;
CONSIDERATO	che per le <i>attività indifferibili da rendere in presenza</i> , si prevede l'apertura straordinaria dell'istituzione scolastica secondo le necessità stabilite dal Dirigente Scolastico e che per l'organizzazione di tale apertura il personale ATA procederà a rotazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
CONSIDERATO	Che la presente Istituzione sta organizzando l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di <i>smart working</i> , in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da comunicazione in modalità semplificata;
VISTA	la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce <i><u>la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;</u></i>
VISTA	la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che <i>le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;</i>
VISTA	la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che <i><u>le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);</u></i>
VISTA	il DPCM del 10/04/2020 che proroga fino al 03 maggio 2020 le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
VISTA	l'Ordinanza contingibile e urgente n. 16 del 11/04/2020 del Presidente della Regione Siciliana che recepisce e integra le misure contenute nel DPCM del 10/04/2020;
CONSIDERATO	che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;
CONSIDERATA	la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;
TENUTO CONTO	della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;
CONSIDERATO	che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;
PRESO ATTO	dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento esponenziale dei casi sul territorio nazionale;

VISTO	l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro <i>la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR)</i> ;
VISTO	l'art.396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo <i>spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola</i> ;
VISTO	il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico <i>l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale</i> ;
VISTO VISTA	il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.; la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
VERIFICATO	che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;
VERIFICATO	che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza;
ACCLARATO	che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;
VISTO	l'art.32 della Costituzione per il quale <i>la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività</i> ;
VERIFICATO	tra l'altro l'irreperibilità di DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;
A TUTELA	della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;
PREVIA	intesa con l'RSPP d'istituto;
PREVIA	informativa al RLS dell'istituto;

DECRETA

Per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati e ritrascritti: la proroga della chiusura della presente istituzione scolastica fino al 03 maggio 2020.

Il presente provvedimento:

- resterà pubblicato per 10 giorni all'Albo Pretorio on line della presente istituzione scolastica www.icdavinciarducci.edu.it
- ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n° 241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia entro 60 gg dalla data di esecutività della presente, oppure, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971, n°1199).

Il presente atto viene inviato:

All'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia;
 All'Ambito Territoriale 1 – USP di Palermo;
 Al Sig. Prefetto della Provincia di Palermo;
 Al Sig. Questore della provincia di Palermo;
 Al Presidente della Provincia di Palermo;
 Al Sindaco del Comune di Palermo;
 Alla Direzione della ASL di Palermo;
 Al Corpo della polizia Municipale e protezione Civile di Palermo;
 Al Comando regione carabinieri di Palermo;
 Al Dipartimento della funzione pubblica protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Evelina Maffey

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L. 39/93 e succ. modifiche)